



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Pescia e Valdinievole "G. Macchini"

Escursione del 28 Gennaio 2018

CIASPOLATA SULLA VIA DEL DUCA

Difficoltà: EAI - Percorso facile ma piuttosto lungo -

Durata cammino: 5,00 ore circa

Dislivello in salita: 400 m circa

Posizione geografica: Appennino Tosco Emiliano – Carta Multigraphic n.19 – 1/25000

Itinerario: Via del Duca dal Passo del Lagadello fino a Rami Secchi, poi CAI 507.

Referenti: Leonardo Guidi 339 6274478 e Lorenzo Niccoli

Ritrovo: alle 7,15 piazzale dietro il Camposanto di Chiesina e partenza alle 7,30, alle 7,45-8,00 piazzale ex Permafex dopo Pistoia e 8,45 Piazzale della Lima.

Descrizione:

Dal Passo dell'Abetone si raggiunge la piccola frazione di Dogana di Fiumalbo; qui si devia sulla strada per Rotari e Tagliole, risalendo per strada asfaltata, stretta ma panoramica al Passo del Lagadello, ampia sella sotto il Monte Modino, dove si trova un cappella votiva che all'occorrenza può servire da riparo, a quota ml. 1.330.

Si parcheggiano le auto negli spazi ai lati della strada asfaltata si risale per ampio sentiero panoramico sino alla località Ramisecchi, incontrando ad una sbarra la Forestale che proviene dalla Casa Coppi, a ml. 1.510 slm.

Si prosegue sulla destra, sormontati sulla sinistra dai pendii dei Balzi delle Rose, fiancheggiati sulla sinistra da una abetina. Giunti ad una curva il sentiero diviene una carrareccia, purtroppo in estate percorsa da qualche fuoristrada di cacciatori, sopra la vallata del Torrente Scoltenna, ed in vista della catena dei Monti Rondinaio, Giovo, Nuda. Sulla sinistra si incontra il monumentale Faggio di S. Antonio.

Tra piccoli saliscendi ma in continua leggera salita, serpeggiando, si raggiunge un piccolo rifugio privato, sempre chiuso, ma con ampie gronde ove trovare eventuale riparo, detto "Dei Cacciatori".

A questo punto appaiono le pendici del Rondinaio e dopo breve tratto si raggiunge la sella della Foce a Giovo, alla (infatti la via percorsa è detta anche "della Foce") a quota ml. 1.711 slm; qui è un vero e proprio crocevia, davanti a noi si scende verso la Garfagnana, a sinistra un bel sentiero o un crinale conducono al Passo di Annibale ed alla Val di Luce, a destra si prosegue per il lago Turchino e per il Rondinaio attraverso la "finestra del Rondinaio". o per il Lago Santo.

Il panorama è così ampio che merita una sosta per il pranzo.

Per il ritorno si ripercorre il percorso della andata.

.Note:

Come sempre comunichiamo che per i non soci è necessaria la prenotazione, il versamento di €. 10,00 per l'assicurazione infortuni e la conferma, consegnando i dati anagrafici in Sede giovedì 9 febbraio. Dopo tale data non sarà in alcun modo possibile accettare prenotazioni.

I NON SOCI sprovvisti di assicurazione, non potranno partecipare in alcun modo

Per informazioni e prenotazioni :

Piazza Simonetti n° 1 – 51017 Pescia (PT) il giovedì dalle 21:15 alle 22:30

Tel. 331-9339504 e-mail: caipescia@yahoo.it www.caipescia.it

,all'escursione, nemmeno se presenti alla partenza.

Per i soci è necessaria la sola prenotazione.

Trattandosi di zona montana, le auto dovranno adeguarsi alle prescrizioni stradali, gomme invernali o catene a bordo.

Presso la sede si trovano alcune paia di ciaspole, che potranno essere noleggiate ai Soci per la somma di € 5,00 o non Soci per € 10,00, sino ad esaurimento delle richieste; per la prenotazione dovrà essere interpellato in sede giovedì 25 gennaio unicamente il Socio Michele Cota, responsabile delle attrezzature. Poiché il numero disponibile è modesto, se insufficiente alle richieste si dovrà interpellare il Negozio Denis alle Regine che effettuerà il noleggio per la cifra di € 7,00 giornaliero, su precisa richiesta entro il Venerdì 26 o presso il Negozio di Nencini Sport.

Alla partenza dal parcheggio a Lagadello, per chi non ha mai usato le ciaspole verranno impartite alcune brevi istruzioni di comportamento..

Abbigliamento richiesto : Scarponi da montagna, (non doposci), possibilmente in Goretex, ghettoni, giacca a vento, berretto etc.

La Via del Duca

“Strada del Duca o Via della Foce: terminata all’inizio dell’800, questa nuova ed infelice strada di collegamento tra il Ducato di Modena e la Toscana, saliva dai pressi di Fiumalbo alla Foce Giovo, per scendere poi a Lucca costeggiando l’orrido di Botri. Concepita per evitare il transito in territori ostili, essa rappresenta l’ennesimo esempio di un tracciato politico la cui utilizzazione per il commercio rimase sempre limitata, anche per la forti nevicate e bufere dell’epoca, e la difficoltà di utilizzo con le carrozze.



Il Monte Nuda dalla Via del Duca

Per informazioni e prenotazioni :

Piazza Simonetti n° 1 – 51017 Pescia (PT) il giovedì dalle 21:15 alle 22:30

Tel. [331-9339504](tel:331-9339504) e-mail: caipescia@yahoo.it www.caipescia.it